

COMUNE DI MELDOLA

AREA ESTRATTIVA “PONTE BERNI” - AMBITO 5

1. INQUADRAMENTO

Comune di: Meldola.

Località: Ponte Berni.

Elaborato cartografico di riferimento: Tavola 255 SO - Cusercoli.

Tipo di materiale di cui è prevista l'estrazione: ghiaia e sabbia.

Formazione geologica interessata: Alluvioni quaternarie.

Area già inserita nel P.I.A.E. vigente: sì (Ambito 5 “Ponte Berni”).

Area già inserita nel P.A.E. comunale: sì (Ambito n. 5 “Ponte Berni”).

Varianti rispetto al vigente P.I.A.E.: nessuna.

Stato dell'area rispetto all'attività estrattiva: zonizzazione non attuata, soggetta all'art. 25 bis delle N.T.A..

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Elementi significativi del territorio desunti dall'analisi cartografica: art. 17 del P.T.C.P., comma 2 punto b) e c) “Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua” (zone ricomprese entro il limite morfologico, zone di tutela del paesaggio fluviale); parzialmente interessata da art. 10 del P.T.C.P. “Sistema forestale e boschivo” (Formazioni boschive del piano basale submontano); art. 42 del P.T.C.P. “Ambiti di adeguamento ai Piani di Bacino” (Aree ad elevata probabilità di esondazione, Aree a moderata probabilità di esondazione); art. 20B del P.T.C.P. “Particolari disposizioni di tutela di specifici elementi: Crinali”.

Ulteriori vincoli ambientali: D. Lgs. 42/2004.

Falda freatica nella zona interessata: di modesta entità, temporanea.

Falda artesiana nella zona interessata: assente.

Importanza eventuale falda non protetta presente: praticamente nulla.

Posizione rispetto all'idrografia superficiale: sulla sinistra del Fiume Bidente.

Morfologia della zona di intervento: alluvioni terrazzate subpianeggianti.

Andamento degli strati rispetto al pendio e/o fronte di scavo: /

Condizioni di stabilità in atto nel terreno: buone.

Uso reale del suolo: seminativo, incolto con presenza di vasca di decantazione dei limi di lavorazione dell'impianto limitrofo all'area, aree deposito inerti.

Distanza minima dal perimetro del territorio urbanizzato: 108 mt.

Viabilità: S.P. n. 4 e strada interpodereale.

Traffico esistente: significativo lungo la S.P. n.4, a carattere locale lungo la viabilità interpodereale.

Infrastrutture a rete rilevate: linea elettrica e linea telefonica.

3. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Modalità dell'intervento estrattivo: scavo con abbassamento del piano campagna parallelamente a quello originario.

Superficie complessiva interessata della previsione: ha 8,83.

Quantitativi di materiali lavorabili: mc. 20.000.

Materiale di scarto (a stima): quantitativo inferiore al materiale utile.

Zona di accumulo del materiale di scarto: nella stessa area di cava, ovvero in apposite aree individuate dal P.A.E..

Durata dell'attività estrattiva: 5 anni.

Viabilità d'accesso: strada interpodereale verso la S.P. n. 4.

4. IMPATTO SULL'AMBIENTE

Traffico indotto (a stima nel quinquennio): non significativo.

Visibilità dell'intervento: dai rilievi circostanti e dalla S.P. 4.

Sistemazione finale e modifica morfologica permanente: ritombamento parziale con abbassamento dell'ordine di 2 metri della superficie topografica originaria.

Entità della modifica permanente del paesaggio: praticamente impercettibile a recupero ambientale ultimato.

Utilizzazione del suolo ad area sistemata: agricolo e recupero naturalistico.

5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Nelle fasi attuative successive al presente strumento siano considerati i seguenti indirizzi:

- Il P.A.E. valuti la potenziale incidenza negativa della zonizzazione rispetto a Rete Natura 2000, prevedendo se necessario adeguate misure di mitigazione da adottarsi in fase progettuale;
- Il P.A.E. preveda che in particolare la parte dell'area limitrofa al corso d'acqua venga utilizzata per la messa a dimora di una compagine vegetazionale non produttiva, ai fini di un miglior recupero ambientale e la ricostituzione di un corridoio ecologico.
- In considerazione della possibile valenza idraulica della zonizzazione, in sede di P.A.E., il Comune valuti la possibilità di prevedere un recupero morfologico inquadrato in un progetto volto alla riduzione del rischio idraulico.

Nelle fasi attuative successive al presente strumento sia considerata la seguente direttiva:

- In sede di P.A.E. venga realizzato un progetto unitario di sistemazione dell'intero tratto, in sinistra idraulica del corso d'acqua, anche in considerazione del fatto che nell'ambito insiste un frantoio con annesse vasche di decantazione che fa ritenere non immediatamente perseguibile, e nemmeno auspicabile, il riutilizzo agricolo.

6. INDICATORI DI MONITORAGGIO

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
<i>Rumore</i>	<i>Livelli di rumore in corrispondenza di recettori sensibili vicini</i>	dBA	Verificare il rispetto dei valori limite in corrispondenza dei recettori sensibili		Esercente	elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Quantitativi annui estratti di inerti</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Disponibilità residue (autorizzato-estratto)</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale estratto rispetto ai residui pianificati</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale commercializzato in Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale commercializzato fuori Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Superficie complessiva dell'area estrattiva autorizzata</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie scavata (planimetria)</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie recuperata (planimetria)</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie da recuperare</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Recupero inerti, quantitativo di materiali di recupero prodotti/utilizzati</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Livello piezometrico</i>	m s.l.m.	La registrazione delle oscillazioni piezometriche fornisce il quadro conoscitivo dell'eventuale ripercussione delle A.E. sulle riserve idriche	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
<i>Acqua</i>	<i>Soggiacenza</i>	m	Soggiacenza minima e massima annuale	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Analisi chimica delle acque di falda</i>	µg/L	Verifica lo stato chimico della falda	Semestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Richiesta di acqua (consumo di acqua per tonnellata di prodotto)</i>	M3/ton	Consumi idrici	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Infrastrutture</i>	<i>Numero di camion in entrata/uscita dalla cava</i>	n	Attività cava/Congestione viaria	Annuale	Esercente	Elettronica

7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



8. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO 1:10.000

Sezione 255090 - San Colombano

